



# Imperia Geografia



Anno 3°, Numero 6

Giugno 2001

## CHE COSA SUCCEDERA' NELLA SCUOLA A SETTEMBRE?

Il tema dell'istruzione non ha assunto un ruolo importante nel recente confronto elettorale (basato piuttosto su scontri verbali tra comari che su questioni importanti), e del resto anche il Governo di centro-sinistra, tuttora in carica in attesa della formazione del nuovo esecutivo di centro-destra, ha sì varato la tanto discussa riforma dei cicli scolastici, ma ha pure dato un grosso colpo di piccone al "superamento" (una bella parola in lingua politichese) del chiaro dettato costituzionale della liceità di creare scuole private ma **senza oneri per lo Stato**, con ciò allineandosi al mondo cattolico, già così ben rappresentato dalla Casa delle libertà. Ma quali sono le novità più recenti?

Intanto, cambia l'organizzazione amministrativa delle scuole. Il Ministro ha nominato a gennaio per ogni regione i nuovi direttori generali, e saranno riorganizzate le strutture finora rappresentate dai provveditori; tra i compiti dei nuovi uffici c'è anche quello di garantire unitarietà di risultati rispetto agli standard di istruzione fissati a livello nazionale.

Poi, dovrebbe partire - già da settembre - la riforma dei cicli, iniziando dalla prima e dalla seconda elementare, secondo le indicazioni del passato Parlamento e come ha ribadito il Consiglio di Stato. Ma, se la riforma è appoggiata dalla Sinistra, già prima delle elezioni parecchi rappresentanti del Centro-destra avevano affermato di voler per lo meno bloccare, se non proprio annullare, la riforma stessa, già divenuta peraltro legge dello Stato. Avendo tale raggruppamento

politico vinto le recenti elezioni, non si sa che cosa potrà succedere tra qualche mese, allorché il Governo Berlusconi sarà nelle sue piene funzioni e magari sulla poltrona del Ministero di Viale Trastevere siederà (de hoc cogitando inhorresco) Rocco Buttiglione.

\* \* \*

Manca sempre, però, a giudizio degli esperti, la riforma delle riforme: l'introduzione cioè di un sistema

### LA MONETA UNICA TENTA L'ESPATRIO ?

Con questo titolo "Il Sole-24 ore" del 6 maggio dà notizia della probabile decisione argentina di legare la propria vacillante moneta all'euro (oggi, invece, legata al dollaro nell'impossibile rapporto 1-1). Con la circolazione fisica della moneta europea, che avverrà dal 1° gennaio prossimo, è facile che l'internazionalizzazione della moneta dell'Unione Europea aumenti ancora, se si pensa che già oggi - ancora con un Euro "virtuale" - non solo 12 Stati dell'UE l'adottano, ma anche tre staterelli (Monaco, Vaticano e San Marino) e, unilateralmente, Andorra, Kosovo e Montenegro, mentre sono ben 16 gli stati africani nei quali la valuta nazionale è legata all'euro mediante accordi bilaterali.

L'argomento "euro" sarà trattato ancora successivamente, per favorire un passaggio graduale e senza traumi alla nuova unità di misura, un evento che interessa da vicino la geografia economica.

di valutazione, in grado finalmente di riconoscere e premiare gli insegnanti migliori. E qui, non volendo tornare ai "giudizi" degli anni 60 o a quanto partorito da menti improvvide in epoca successiva (anche la partecipazione - magari dormendo - a corsi di aggiornamento di materie poco o punto affini alla propria è stata considerata ai fini della valutazione), si potrebbe pensare a quanto fanno in proposito gli Spagnoli (si veda il semplice volumetto pubblicato recentemente dal loro *Instituto Nacional de Calidad y Evaluacion*, dal titolo "National system of education indicators") o, più in piccolo, il *Comitato di valutazione* di Trento. Speriamo che il neo-istituito *Comitato di valutazione* italiano si muova presto e bene, per recuperare il ritardo. Ma di questo parleremo, se possibile, in altra occasione.

### NELLE PAGINE INTERNE

- Le informazioni sul viaggi in Irlanda (pag. 3)
- Anticipazioni sul Convegno nazionale (pag. 3)

G. Garibaldi

## Quando il Dio Sole s'infuria.....

(nota di Beatrice Rossi Meinino)

Siamo talmente preoccupati per tutti i nostri quotidiani problemi da non cogliere la notizia riguardante una delle più grandi tempeste solari degli ultimi undici anni che ha raggiunto e sfiorato l'alta atmosfera terrestre nei primi giorni dell'aprile scorso (La Stampa, 4 aprile 2001).

Questo fenomeno, legato all'attività undecennale delle macchie solari, ha dato origine ad una tempesta magnetica tale, che ha provocato, tra l'altro, una splendida aurora boreale in Alaska. Miliardi di miliardi di particelle elettricamente cariche (protoni ed elettroni) sono state scagliate nello spazio interplanetario ad elevatissima velocità, investendo anche la Terra che dista dal Sole circa 150 milioni di km.

Queste particelle, turbinando intorno al Pianeta, hanno bombardato l'alta atmosfera dando origine a "folate" di vento solare che, fortunatamente, ha provocato soltanto effetti marginali. Per questo motivo i "fuochi artificiali" provenienti dalla corona solare sono, in massima parte, passati inosservati da tutti noi.

Gli scienziati, invece, hanno seguito da vicino l'andamento della tempesta mediante specifiche strumentazioni situate sia a terra che nello spazio. I satelliti appositamente lanciati hanno trasmesso importanti informazioni sull'attività della magnetosfera, che è quella regione dello spazio riferita al campo magnetico terrestre. Nel corso della tempesta, da questi satelliti sono state inviate straordinarie immagini di ioni che orbitavano intorno alla Terra e di brillanti aurore boreali che apparivano quando le particelle cariche collidevano con l'alta atmosfera.

L'eccezionalità della rifrazione atmosferica osservata dal Prof. Garibaldi, il 9 aprile scorso, (riportata a pag. 4 del Bollettino n° 5) può essere riferita alla ricaduta delle particelle ionizzate fino agli strati inferiori della troposfera.

Le tempeste solari provocano sovente interruzioni o anomalie degli impianti elettrici, per lo più nelle regioni situate a latitudini elevate; oppure possono danneggiare i satelliti in orbita facendoli anche precipitare (pare che, per questa ragione, nel 1979 sia caduto lo Skylab); inoltre una forte tempesta geomagnetica può dare origine a protoni di energia così elevata da penetrare non soltanto nell'interno dei veicoli spaziali, ma anche oltrepassare le tute degli astronauti provocando loro danni personali.

Il satellite IMAGE (Imager for Magnetopause - to-Aurora Global Exploration), appositamente lanciato dagli USA per lo studio dei comportamenti del vento solare, ha aperto una nuova finestra su questo importante argomento, del quale sino ad ora si conosceva soltanto l'origine in relazione alla periodica attività del Sole.

## Notizie di casa nostra: i viaggi

### Ventimiglia-Cuneo-Nizza (sabato 9 giugno)

Da Ventimiglia (dove si può giungere col treno regionale da Albenga, che passa da Imperia Oneglia alle 6,30 e da Porto Maurizio alle 6,34 e arriva nella stazione di confine alle 7,40), partenza alle 8,07 per **la Brigue**; indi, partenza dalla Brigue alle 10,42 per **Tende**; e da qui alle 12,47 per **Vernante** (dove si sosterrà per il pranzo al sacco); da Vernante partenza alle 15,03 per **Breil**; da Breil partenza per **Nice Ville** alle 18,00, con arrivo alle 19,04. Da Nizza c'è un treno alle 19,19 per Ventimiglia (dove arriva alle 20,05). Se a Ventimiglia si perde il treno delle 20,10, ce n'è poi un altro alle 21,45 (arrivo a IM P.M. alle 22,35), oppure si può rientrare con la RT (da Ventimiglia part. 20,15 o 20,30, da Sanremo 20,55 o 21,20, con arrivo ad Oneglia alle 21,35 o 22).

Quota di L. 50.000 (a rimborso dei biglietti da Ventimiglia in poi), da versare il 9 a mani di G. Garibaldi; **prenotazioni entro il 28 maggio. Gli iscritti si mettano in contatto col Presidente entro il 4 giugno per le ultime comunicazioni.**

### Escursione nelle valli d'Albenga (domen. 17 giugno)

Il viaggio non si effettuerà a causa delle scarsissime adesioni pervenute entro la data limite del 25 maggio.

### Visita alla mostra Viaggio in Italia e alla villa Grimaldi-Fassio di Nervi (sabato 23 giugno)

Partenza da Imperia P.M. alle 7,41 col treno Intercity per Genova e, dalla stazione Principe, avvio in autobus urbano a Palazzo ducale per la visita guidata della mostra (ore 10-12 circa). Dopo il pranzo alla solita trattoria di piazza Caricamento, trasferimento (in autobus o treno locale) a Nervi per un'inquadratura generale di questa località turistica e la visita guidata alla villa Grimaldi-Fassio e alla sua pinacoteca. Rientro ad Imperia verso le 20.

**La visita si effettuerà se gli iscritti (entro il 9 giugno) saranno almeno 15.**

Quota (ingresso mostra e museo, guida per l'intera giornata, pranzo) 85.000 lire.

Resta a carico di ciascuno l'acquisto del biglietto FS Imperia-Genova Piazza Principe e ritorno, con la marca AMT.

### Viaggio in Irlanda (fine luglio)

A pagina 3 il programma e le condizioni di partecipazione.

### Notizie dalle associazioni geografiche

Nello scorso marzo si sono svolte le elezioni per le cariche sociali sia alla Società Geografica Italiana (Roma) sia alla Società di Studi Geografici (Firenze). Alla presidenza della prima è stato rieletto il prof. Franco Salvatori, mentre la seconda ha scelto un nuovo presidente, nella persona della prof. Maria Tinacci Mossello.

L'Association des Professeurs d'Histoire et de Géographie, sezione regionale di Nizza, ha organizzato una visita di Lucéram (interessante villaggio nell'entroterra di Nizza) per il 26 maggio scorso; spiace non averne potuto dare notizia tempestiva ai Soci.

Sul numero di aprile di *Geography*, arrivato il 24/5, c'è un interessante articolo sulle recenti variazioni nella piovosità del gruppo di Malta; ai Soci, che hanno trovato in maggio un tempo anomalo in Sicilia, piacerebbe sapere se un'analogha ricerca è in corso anche per l'isola.

## **IRLANDA, la nostra meta estiva**

Siamo finalmente in grado di dare notizie più precise sul viaggio (per il quale basta un numero minimo di 15 partecipanti), che dovrebbe iniziare tra il 23 e il 27 luglio (la British Airway ci deve confermare la data).

### Programma:

1° giorno: partenza da Nizza al mattino con volo di linea BA per Londra e da qui per Dublino; arrivo verso mezzogiorno, pranzo e giro della città con visita del Trinity College e del Castello; resto del pomeriggio libero. Cena e pernottamento in albergo a Dublino.

2° giorno: da Dublino a Glendalough (visita e pranzo), all'abbazia di Jerpoint, a Waterford (visita, cena e pernottamento).

3° giorno: partenza da Waterford per Kilkenny (visita), l'abbazia di Holycross (visita, pranzo), Cashel, Kinsale (visita), Cork (cena e pernottam.)

4° giorno: dopo un giro in città, partenza per Blarney, Killarney e Tralee (con visite facoltative); pranzo in viaggio, cena e pernottam. a Tralee.

5° giorno: giro della suggestiva penisola di Iveragh ("l'anello di Kerry"), con possibilità di visite facoltative, con rientro in serata a Tralee. Pranzo durante il percorso, cena e pernottam. a Tralee.

6° giorno: visitata Tralee, partenza per Tarbert, Limerick, Liscannor (scogliere di Moher), la regione di Burren. Pranzo lungo il percorso, cena e pernottamento a Lisdoonvarna.

7° giorno: percorso attraverso le contee di Galway, Offaly e Kildare, con pranzo lungo la strada e arrivo a Dublino. Cena libera e pernottamento in hotel.

8° giorno: libere le prime ore del mattino, quindi arrivo all'aeroporto per il rientro (volo BA via Londra), con arrivo a Nizza nel tardo pomeriggio.

### Quota di partecipazione (da Nizza a Nizza):

lire 3.000.000 (1.550 €) per 15 partecipanti

lire 2.800.000 (1.446 €) per 20 partecipanti

lire 2.700.000 (1.395 €) per 25 partecipanti

Supplemento camera singola (poca disponibilità) lire 500.000 (258 €).

La quota comprende il volo Nizza-Dublino-Nizza, la mezza pensione in buoni alberghi 3\* (a Dublino, il 31/7, solo pernottamento), i pranzi, la guida parlante italiano, il pullman lungo tutto il percorso, alcune entrate in musei, il facchinaggio, l'assicurazione, le bevande ai pasti (1 birra e ½ minerale).

Acconto di lire 1.000.000, da versare entro il 15 giugno alla Toyland Travel di Arma di Taggia (via Boselli, tel 0184-448901). Entro la stessa data dovrà essere versato pure l'eventuale supplemento per la camera singola. I pagamenti, oltre che di persona, potranno essere fatti inviando per posta prioritaria assegno non trasferibile ovvero mediante bonifico (cc. 9849/37 su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Arma di Taggia, cod. ABI 03001, CAB 49092) previa telefonata all'Agenzia.

Saldo: entro il 5 luglio, con le stesse modalità.

Il viaggio è riservato ai Soci e ai loro familiari; per i non soci è prevista una tassa di iscrizione di lire 40.000 (21 €), corrispondente alla quota annuale AIIG.

Accompagnatore dall'Italia: prof. G. Garibaldi.

## **IL CONVEGNO NAZIONALE, le prime notizie**

Il 25 maggio è giunta notizia dal prof. A. Schiavi, Segretario nazionale dell'AIIG, che il **44° convegno nazionale dell'Associazione** si terrà a **Dobbiaco dal 7 al 12 settembre** prossimi.

In attesa che vi arrivi la comunicazione ufficiale, che dovrebbe trovarsi sul prossimo numero (il 1° del 2001, come sempre in forte ritardo) della rivista ufficiale AIIG, diamo qui alcune indicazioni sull'area prescelta per la nostra più importante manifestazione periodica.

Dobbiaco m 1256 è un piccolo centro (3.000 abitanti) della val Pusteria, un'importante vallata che - con andamento prevalente ovest-est - va da Bressanone a Lienz, nel tratto italiano percorsa dalla Rienza (che ha le sorgenti poco ad ovest delle Tre Cime di Lavaredo, in comune di Dobbiaco) e nel tratto austriaco bagnata dalla Drava (il cui corso, diretto ad est, verso il Danubio, inizia nello stesso territorio dobbiachese).

Oltre agli argomenti tipici di ogni convegno (che è a tutti gli effetti da considerare un vero corso di aggiornamento), si può prevedere che saranno organizzate escursioni scientifiche di mezza giornata e di una intera giornata, per consentire di meglio conoscere una zona montana di grande interesse.

**I Soci in servizio (ma anche quelli in quiescenza) sono caldamente invitati ad iscriversi, considerando che la loro partecipazione al Convegno sarà, come sempre, autorizzata dal Ministero della pubblica istruzione.**

\* \* \*

### **Altre notizie:**

Organizzato dall'IRES (Piemonte), dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e dal Comune, si svolgerà a Torino mercoledì 6 giugno (Centro Congressi Lingotto, Sala Madrid) un convegno sulla **valutazione della sostenibilità ambientale del territorio (analisi, metodologie, esperienze)**. La seduta del mattino (pre-seduta da G. Dematteis) è destinata ad importanti relazioni (tra cui una di A. Vallega), quella del pomeriggio a interventi sulle esperienze delle varie regioni (Nord-ovest italiano e Sud-est francese); per la Liguria interverranno V. Parisi e D. Minetti.

Per il programma completo rivolgersi al Presidente.

### *Gli appuntamenti di giugno*

Ricordiamo ai Soci gli appuntamenti più vicini:

**Ventimiglia-Cuneo-Nizza (sabato 9 giugno)**

Programma a pag. 2

**Visita alla mostra *Viaggio in Italia* e alla villa Grimaldi-Fassio di Nervi (sabato 23 giugno)**

Programma a pag. 2

## 616 modi di dire «Io credo»

Questo è il titolo di un recente articolo dell'*Espresso*, che informava dell'uscita, a fine aprile, presso l'editore torinese Elle- DiCi, di un ponderoso studio (circa 1000 pagine) sulle religioni esistenti in Italia. Secondo l'*Enciclopedia delle religioni in Italia*, curata da Massimo Introvigne ed altri studiosi, il nostro Paese ospita, oltre a gruppi a tutti noti (come i protestanti, gli ebrei, i musulmani, i testimoni di Geova) altri "gruppuscoli" (a volte costituiti da poche centinaia di adepti), per un totale di ben 615 unità (a cui vanno aggiunti, ovviamente, i cattolici, il gruppo di gran lunga maggioritario). Secondo calcoli contenuti nella pubblicazione, i seguaci di queste religioni sono circa il 2 % della popolazione italiana\* (cioè intorno a 1.100.000 persone). Considerando pure gli immigrati regolari (circa 1.500.000, di cui il 92 % si dichiara credente), coloro che professano in Italia una religione diversa dal cattolicesimo sono 2.100.000 (cioè il 3,6 % di chi vive nel nostro Paese). Secondo un'indagine europea, però, sugli Italiani che dichiarano di "credere in Qualcosa" (che pare siano l'88 % della popolazione complessiva), solo 40 sono praticanti.

## Comunicazioni ferroviarie in provincia d'Imperia

Dal 10 giugno, con l'attivazione del TGV "Mediterranée", Parigi e Marsiglia distano solo 3 ore, e se pensiamo che alcuni treni a grande velocità della SNCF raggiungono Nizza in altre 2 ore e 15 e uno prosegue infine per Ventimiglia, si può dire che la capitale francese dista dalla nostra provincia - calcolando ovviamente i tempi e non i chilometri\*\* - più o meno quanto Roma. Poiché il "Consiglio economico e sociale" della regione Provence-Alpes-Cote d'Azur (PACA) insiste sulla necessità di realizzare il tronco a grande velocità fino al confine italiano (progetto tuttora in sospeso, ma a cui i Nizzardi tengono molto), è assai probabile che tra una decina d'anni sia assai più agevole andare da Imperia a Parigi che a Roma; infatti, verso il 2010 non sarà pronto nemmeno il raddoppio (pur già finanziato) tra San Lorenzo al Mare e Andora e il treno più veloce tra Ventimiglia e la nostra capitale, che ora impiega 7 ore e 42 minuti, potrà essere accelerato solo di 6-7 min. per l'apertura all'esercizio (che dovrebbe avvenire nel settembre di quest'anno) della tratta a doppio binario Ospedaletti-San Lorenzo.

Questo raddoppio, peraltro, come già è stato osservato sul n. I.4 (aprile 1999) di *Imperia Geografia*, porterà più danni che vantaggi agli abituali utenti ferroviari, per l'abolizione di ben tre stazioni (Ospedaletti, Santo Stefano-Riva Ligure e San Lorenzo-Cipressa), in un contesto ambientale e viario difficile come quello costiero del Ponente ligure.

Per restare in tema di ferrovie, ricordiamo che la Ventimiglia-Cuneo, che era rimasta interrotta per qualche mese a causa di una frana caduta tra Breil-sur-Roya e Fontan-Saorge, è da alcune settimane pienamente agibile, ma resta pur sempre una linea a rischio a causa del suo tracciato "difficile", mentre è sottoutilizzata anche per la mancata elettrificazione\*\*\*. La trazione Diesel non consente, infatti, a causa della mancanza di locomotori di elevata potenza nel parco macchine delle FS (oggi "Trenitalia", per quanto riguarda l'esercizio), di effettuare treni aventi composizione maggiore (oggi il massimo è costituito da 5 carrozze, più che sufficienti per alcune relazioni, assolutamente scarse quando vi sono frequentazioni maggiori).

\* Lo studio si riferisce alla sola popolazione italiana, esclusi dunque gli immigrati

\*\* La distanza tra Ventimiglia e Roma è di 652 km, quella tra Ventimiglia e Parigi è di 1036 km

\*\*\* La linea era infatti elettrificata (sia pure con il vecchio sistema a corrente alternata trifase, 16,6 periodi) prima della seconda guerra mondiale, ed ancora oggi si parla di tanto in tanto di rieletrificarla, sia pure con sistemi più moderni (come l'attuale sistema ligure-piemontese, a corrente continua).

**Imperia Geografia**  
**Notiziario della Sezione Imperia - Sanremo**  
**dell'Associazione Italiana**  
**Insegnanti di Geografia**

Anno 3° - N. 6 - Giugno 2001  
(chiuso il 28 maggio 2001)

### Attenzione !

**Si è raggiunto il numero minimo per il viaggio in Irlanda, ma ci sono ancora 10 posti liberi.**

**Chi è interessato si affretti ad avvertire l'Agenzia.**

## CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE per il quadriennio 1998-2002

Giuseppe Garibaldi, presidente  
Beatrice Meinino Rossi, vicepresidente  
Marilena Bertaina, segretaria  
Cecilia Modena, consigliere

\* \* \*

**La sede della Sezione è presso il Presidente**  
**Via M. Fossati, 7 18017 CIPRESSA IM**  
Telef. 0183 98389 - Facsimile 0183 98557  
E-mail: gaivota@credit.tin.it

Telefono Segreteria 0183 290085

Conto corrente postale n. 20875167  
intestato a: AIIG - Sez. Liguria,  
Via lungoparco Gropallo 3/6, 16122 Genova